

## Fra Expo e Firenze 2015, una mostra che va alle radici

**U**na mostra itinerante che tocca i temi di fondo dell'esistenza umana, e si innesta su due grandi appuntamenti in programma nel 2015: l'Expo di Milano e il Convegno ecclesiale della Chiesa italiana che verrà ospitato a Firenze dal 9 al 13 novembre sul tema «In Gesù Cristo un nuovo umanesimo». Una proposta di riflessione che è anche una sfida culturale, in un tempo in cui le "grandi domande" si addensano sul cielo di una crisi che, prima ancora che di natura economica, si presenta sempre più nitidamente come un travaglio antropologico: un evento che costringe gli uomini a interrogarsi su ciò che fonda la persona e la convivenza. Il titolo è preso da una frase del libro della Genesi, «E vide che era cosa molto buona»: il creato non è qualcosa di dovuto, ma di donato, e Dio non crea il mondo e l'uomo abbandonandoli a se stessi, ma all'interno di una dinamica basata sull'amore.

**Abbiategrasso, Rho e Magenta: le tappe dell'esposizione «E vide che era cosa molto buona»**

Nei prossimi giorni tre città lombarde propongono la mostra, prodotta da Itaca col patrocinio dell'arcidiocesi di Milano, del Progetto culturale della Cei e della Libreria Editrice Vaticana, e col sostegno del Credito Valtellinese. Dal 10 al 15 gennaio viene allestita

ad Abbiategrasso presso la chiesa di San Bernardino in via Borsani (con inaugurazione alle 17 alla presenza dell'assessore regionale Mario Melazzini); dal 17 al 22 a Ma-

genta presso il Centro Paolo VI di via San Martino 11, dal 24 al 28 a Villa Burba di Rho, corso Europa 291.

«Nutrire il pianeta, energia per la vita» è il titolo dell'Expo di Milano, e «Cosa nutre la vita?» è la domanda lanciata dal cardinale Angelo Scola per invitare ad andare al fondo dei temi che vertan-

no sviluppati da maggio a ottobre nel capoluogo lombardo. La domanda è all'origine del percorso di testi e immagini che si sviluppa nei 32 pannelli della mostra, seguendo uno sviluppo che, partendo dal crollo di tante evidenze che sembrano incrollabili, affronta questioni radicali: da dove viene e di chi è la vita? La vita è un dono o qualcosa di dovuto? Chi sostiene e alimenta la speranza del vivere dentro le circostanze quotidiane?

Nutrita la squadra di promotori dell'iniziativa: il Centro di aiuto alla vita di Abbiategrasso, Magenta e Rho, il Centro culturale Shalom di Abbiategrasso, la Comunità pastorale San Carlo Borromeo di Abbiategrasso, il Centro culturale Don Tragella di Magenta e il Centro culturale Vita e destino di Rho. Vengono proposte visite guidate per gruppi e scolaresche (info: 3388277088, cavmagenta@gmail.com).

**Giorgio Paolucci**

